

SOSTENIBILITA', solo una moda o un'opportunità?

Olgiate Comasco 06/07/2022

Cosa vedremo oggi

- Un pò di storia
- Da sviluppo sostenibile a finanza sostenibile
- Opportunità



Sergio Rota Banca Fideuram

Tutto ciò che non è etico è anche non sostenibile?

Un pò di storia

- Il **primo fondo «etico» nacque negli Stati Uniti nel 1928**; il Pioneer Fund attirava gli investimenti dei protestanti e selezionava i titoli distinguendo le sin stocks dalle altre attività finanziabili.
- La finanza sostenibile rimane un **fenomeno marginale fino alla Guerra del Vietnam**, con il Pax World Fund, 1971.

- Definizione di sviluppo sostenibile «*The development that meets the needs of the present without compromising the ability of future generations to meet their own*» (Rapporto Brundtland, 1987)

Nel 1992 nasce lo United Nations Environment Programme Finance Initiative: è una partnership tra l'UNEP e il settore finanziario globale per mobilitare i finanziamenti del settore privato per lo sviluppo sostenibile.

- Il **primo evento** di finanza socialmente responsabile, la **conferenza «SRI in the Rockies»** risale al 1990, negli Stati Uniti.

Nel 1999 nascono gli Indici Dow Jones Sustainability, nel 2001 la Borsa di Londra crea il FTSE-4Good.

Un pò di storia

L'Accordo di Parigi (2015)

L'accordo di Parigi è il primo accordo universale e **giuridicamente vincolante** sui cambiamenti climatici, adottato alla conferenza di Parigi sul clima (COP21) nel dicembre 2015, in vigore in UE dal 4 novembre 2016. Il **pacchetto di Katowice**, adottato in occasione della conferenza delle Nazioni Unite sul clima (COP24) nel dicembre 2018, contiene **norme, procedure e orientamenti comuni e dettagliati** che rendono operativo l'accordo di Parigi.

Da sviluppo sostenibile a finanza sostenibile

Lo sviluppo sostenibile è quello che consente di soddisfare i bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri

In termini generali: la **finanza sostenibile** dovrebbe ricomprendere tutti quei servizi/prodotti finanziari, bancari, assicurativi, nonché strategie di investimento e di asset allocation che consentono di **progredire verso lo sviluppo sostenibile**



Da sviluppo sostenibile a finanza sostenibile

Diritti Umani:

Principio I: Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di

Principio II: assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.

Ambiente:

Principio VII: Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di

Principio VIII: intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di

Principio IX: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente

Da sviluppo sostenibile a finanza sostenibile

Lavoro:

Principio III: Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;

Principio IV: l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;

Principio V: l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;

Principio VI: l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione

Lotta alla corruzione:

Principio X: Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.



SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

1 NO POVERTY

2 ZERO HUNGER

3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING

4 QUALITY EDUCATION

5 GENDER EQUALITY

6 CLEAN WATER AND SANITATION

7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY

8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

10 REDUCED INEQUALITIES

11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

13 CLIMATE ACTION

14 LIFE BELOW WATER

15 LIFE ON LAND

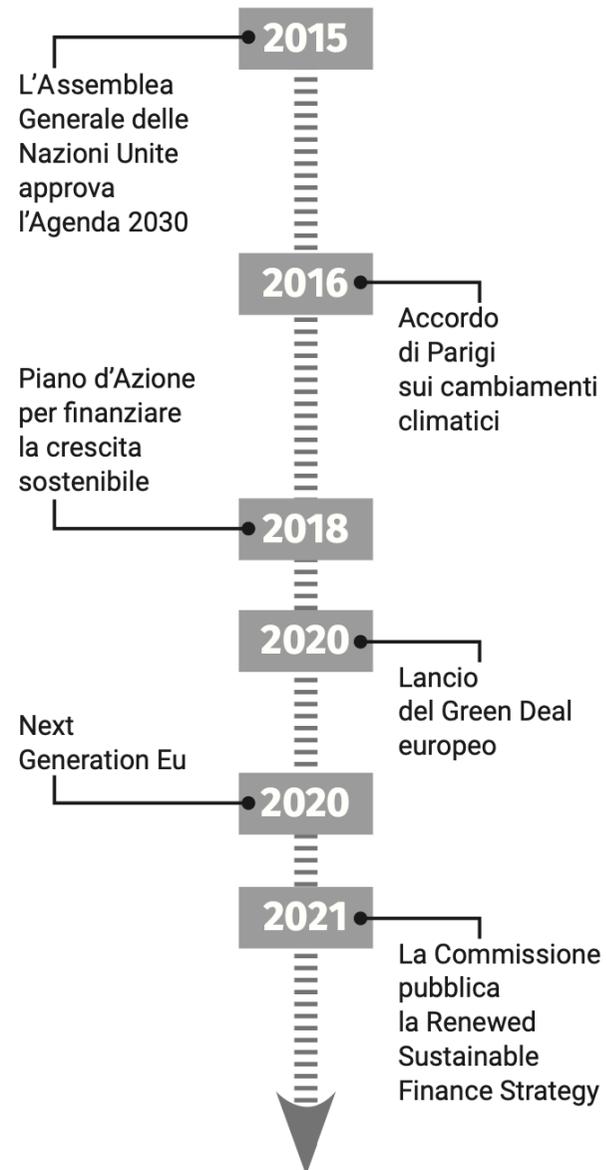
16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS

17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS


SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Da sviluppo sostenibile
a finanza sostenibile

Le tappe chiave



Fattore E (Environment)



Si riferisce a parametri relativi all'attenzione delle imprese verso il cambiamento climatico, il contenimento delle emissioni di anidride carbonica, l'uso di materiali riciclabili, alla corretta gestione dei rifiuti aziendali capaci di determinare il grado di sostenibilità ambientale dell'intera azienda, nonché il suo impatto sull'ecosistema e il territorio.

Fattore S (Social)



Si riferisce alle politiche d'impresa capaci di avere un impatto sociale positivo, come l'adesione a codici per il rispetto dei diritti umani e il rifiuto di ogni tipo di discriminazione, l'attenzione alle condizioni di lavoro e alla sicurezza, nonché alla considerazione delle attività promosse dall'azienda per favorire il benessere delle comunità territoriali.

Fattore G (Governance)



Si riferisce alle responsabilità delle imprese in termini di organizzazione e gestione interna, con il vaglio di politiche di diversità nella definizione del consiglio direttivo, pieno rispetto della meritocrazia, di sistemi retributivi etici e contrasto continuativo alla corruzione.

Da sviluppo sostenibile a finanza sostenibile

- I Principles for Responsible Investment (PRI) 2006
- I Principles for Sustainable Insurance (PSI) 2012
- I Principles for Responsible Banking (PRB) 2019

Opportunità

Dai fattori al rating ESG...

Opportunità



Fattore E (Environment)

- Emissioni CO₂
- Emissione inquinanti tossici
- Cambiamento climatico
- Sfruttamento delle risorse naturali
- Biodiversità
- Presenza nella gamma di prodotto
- Sanzioni ambientali

Opportunità



Fattore S (Social)

- Diritti umani
- Condizioni di lavoro
- Salute e sicurezza
- Lavoro minorile
- Rapporto con la comunità locale
- Rispetto degli animali
- Filantropia
- Sfruttamento minorile

Opportunità



Fattore G (Governance)

- Qualità e indipendenza organi di controllo
- Retribuzione management
- Business model
- Condotta fiscale
- Eterogeneità di genere nel consiglio di amministrazione
- Efficienza di controllo gestionale

O

L'attenzione dell'impresa verso questi fattori si traduce in un rating indicante una valutazione sintetica di una azienda – sia essa privata o pubblica – sottostante i diversi prodotti finanziari verso la sostenibilità.

Portafoglio GREEN





Green bond

I green bond (obbligazioni verdi) sono titoli di debito associati al finanziamento di **progetti a impatto ambientale positivo**. Devono rispettare precisi **standard di trasparenza** sull'utilizzo del capitale raccolto.

Tappe principali



La prima obbligazione verde al mondo

È stata il Climate Awareness Bond, lanciato dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) nel **2007**.



Il primo green bond in Italia

È stato lanciato nel **2014** dalla multiutility emiliana Hera. A marzo 2021, lo Stato ha emesso il suo primo BTP Green.

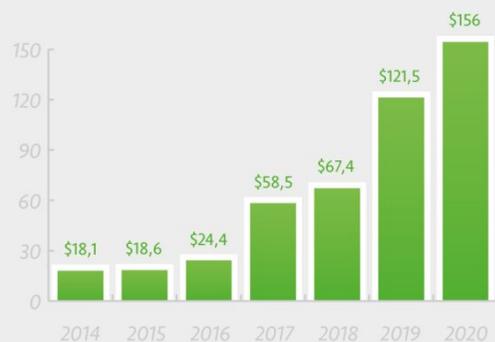


Il Next Generation EU sarà finanziato per il 30% da green bond

Entro il 2026, la Commissione EU emetterà obbligazioni verdi per un valore di €250 miliardi. Già €12 miliardi sono stati raccolti con la prima emissione.

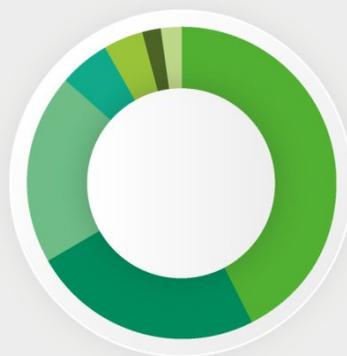
I green bond in Europa

In Europa nel 2020 sono stati emessi green bond per \$156 miliardi, **+28% rispetto al 2019**.



Chi sono gli emittenti di green bond?

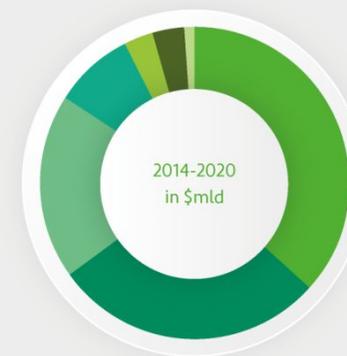
I principali emittenti di green bond sono **aziende** e, a seguire, **operatori finanziari**. Nel 2020 anche sei **governi** hanno emesso obbligazioni verdi.



41%	94	Aziende
23%	53	Società finanziarie
19%	44	Enti governativi
5%	12	Enti locali
4%	10	Prestiti
2%	6	Governi
2%	5	Banche di sviluppo
0%	2	Attività cartolarizzate

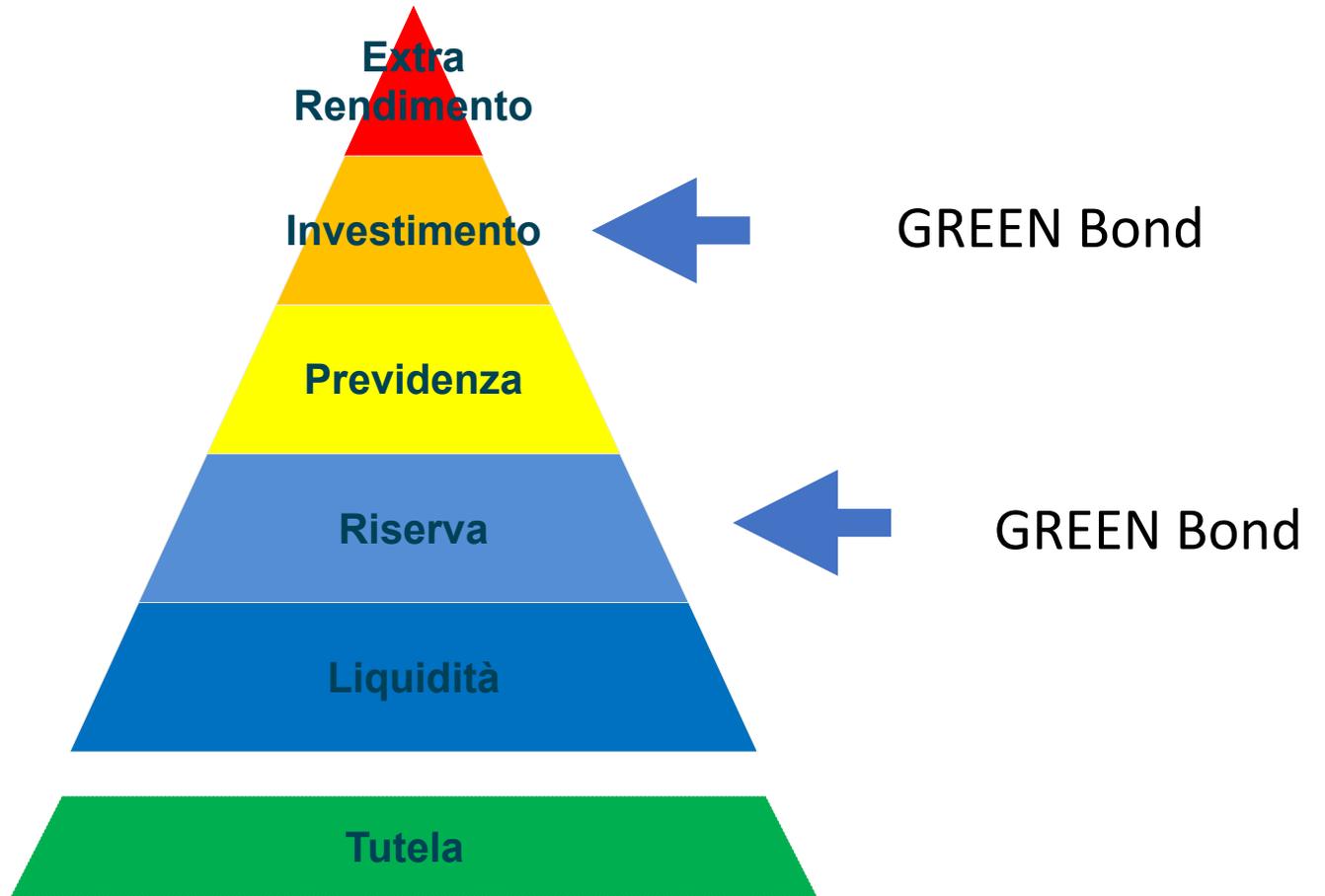
Utilizzo dei ricavi dei green bond in Europa

I ricavi dei green bond devono essere usati per finanziare **progetti a impatto ambientale positivo**, adeguatamente descritti nella documentazione relativa al titolo.



\$2.607 miliardi totali

35%	931	Energia
27%	723	Edilizia
18%	475	Trasporti
8%	229	Acqua
3%	100	Uso del suolo
3%	88	Rifiuti
1%	42	Adattamento al cambiamento climatico e resilienza
0%	12	Industria
0%	8,5	Tecnologie informatiche e di comunicazione



Opportunità



Fattore Umano

- Demografia
- Inclusion
- Istruzione /formazione

Ambiente

- Rifiuti

Risorse

- Energia pulita
- Acqua

Tecnologia

- Digitalizzazione
- Robotica



Grazie